

Contesa all'Istituto zooprofilattico, in campo Federazioni e Ordini

La guerra tra categorie per un incarico finisce davanti a Tar e Cga che poi danno responsi opposti. I medici rivendicano l'esclusiva su alcune materie, la replica: «Non siamo figli di un dio minore»

Biologi e veterinari come guelfi e ghibellini

Giusi Parisi

Biologi contro veterinari. Una guerra che le due categorie hanno combattuto armate di carta bollata e dizionario. Il motivo? L'incarico quinquennale nell'Area diagnostica sierologica all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia Adelmo Mirri. Una battaglia che parte già dal lessico e che vede contrapposti i termini diagnosi e diagnostica. Alessandra Torina, sessant'anni, è la dirigente biologa a cui l'Isz di via Gino Marinuzzi aveva affidato l'incarico dell'Area. Contro la sua nomina ha fatto ricorso la Federazione nazionale ordini veterinari italiani (Fnovi) che aveva ottenuto, da parte della prima sezione del Tar, l'annullamento degli atti della selezione: secondo i medici-veterinari, nell'Area diagnostica sierologica potevano starci solo loro e non un biologo. Al posto della biologa Torina, sospesa dall'incarico in via provvisoria, arriva Giuseppina Chiarenza, dirigente con laurea in veterinaria. È l'inizio d'uno scontro tra categorie la cui battaglia è anche lessicale perché imperniata sulla differenza tra chi fa diagnosi di patologie (il medico) e chi diagno-

**Professioni contro
Una battaglia anche
lessicale che vede
contrapposti i termini
diagnosi e diagnostica**



stica sierologica, tra i cui compiti principali ci sono l'esecuzione di analisi ed esami sierologici di laboratorio, prove e test. L'Isz li fornisce all'Asp, che poi effettua diagnosi di eventuali malattie degli animali, eventualmente trasmissibili all'uomo. Dopo la sua sospensione, Alessandra Torina si oppone e adesso il Cga la reintegra, dichiarando legittima la nomina di un biologo.

Non è solo la battaglia giudiziaria, condotta dagli avvocati Girolamo Rubino e Giuseppe Impiduglia

per la biologa. È Alessandra Torina a dirsi «sconvolta per questo attacco di categoria»: e lei non è quel che si dice una novellina, dal momento che lavora già da vent'anni all'Istituto zooprofilattico. «Assurdo considerare di mettere paletti tra due categorie - commenta - secondo quale criterio sarebbe lecito per un biologo fare diagnostica umana ma non quella veterinaria? Il Mirri è una struttura che fa esami di laboratorio e, in questo campo, ci sono esperti del settore. Io non dico che un vete-

rinario non avrebbe potuto avere la dirigenza dell'Area diagnostica sierologica. Ma loro hanno iniziato la guerra contro la mia categoria in maniera inopportuna. Al mio fianco ho trovato il sostegno di tanti colleghi, dell'Ordine e del vicepresidente Pietro Miraglia».

Il commento di Luigi Zumbo, presidente dell'Ordine dei veterinari della provincia, è *tranchant*. «L'istituto (l'area diagnostica, nello specifico) non emette solo rapporti prova di laboratorio ma sviluppa



Protagonisti.
In senso orario da sinistra
Pietro Miraglia, vicepresidente nazionale dei biologi
Luigi Zumbo, presidente dei veterinari della provincia e la biologa Alessandra Torina
A sinistra l'Istituto zooprofilattico



un parere diagnostico. La diagnosi, per definizione, è la conclusione d'un processo in cui si prendono in considerazione vari elementi clinici e di laboratorio. E la diagnosi è un atto medico. Ecco perché l'Ordine e la Federazione hanno detto che dovesse occuparsene un medico veterinario». Pietro Miraglia, vicepresidente dell'Ordine nazionale dei biologi e delegato regionale per la Sicilia, non nasconde la soddisfazione per la «vittoria» della sua categoria e però... «Questa guerra tra

guelfi e ghibellini è del tutto sbagliata - dice - noi siamo per l'inclusione, non per il corporativismo e la divisione, che genera confusione. I biologi con il loro lavoro sono sempre in prima linea e le ricerche in laboratorio contro il Coronavirus lo dimostrano: abbiamo un ruolo fondamentale, non siamo figli di un dio minore e non vogliamo nessuna guerra. Vogliamo solo tutelare i diritti dei 50 mila biologi del Paese. (*GIUP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì e venerdì incontri a Piano Zucchi e Piano Battaglia

Due giorni di cultura e musica tra i boschi delle Madonie

Due giornate, mercoledì e venerdì prossimo, e due luoghi simbolo come Piano Zucchi e Piano Battaglia per vivere il mondo di Madonie Experience, l'iniziativa organizzata da Arte Natura Eventi e Club Alpino Italiano di Caccamo.

Si comincia mercoledì 12 agosto a Piano Zucchi con «Atmosfera d'Arpa - Un viaggio tra le note e le stelle». Start alle 18,30 con la performance della musicista Rosellina Guzzo (arpa celtica). A seguire la degustazione di prodotti tipici del territorio, sullo sfondo del tramonto montano. Poi sarà il momento dell'osservazione del cielo stellato, grazie ai telescopi messi a disposizione dall'associazione Orsa (Organizzazione ricerche e studi di Astronomia).

Una giornata intera di attività - il 14 agosto a Piano Battaglia - guiderà il pubblico alla scoperta dell'ambiente, della cultura, dei sapori e delle tradizioni madonite. Gli ospiti saranno accompagnati dal racconto dell'autrice

**Buona tavola
Prevista la degustazione
di prodotti tipici del
territorio sullo sfondo
del tramonto montano**

del libro *Sulle tracce del passato*, Giovanna Gebbia, e dalla musica di due artisti di eccezione, Anita Vitale e Roberto Brusca (voce e piano) che si esibiranno al margine della dolina (tipica conca montana) di Piano Battaglia. Il raduno è previsto alle 11,30, a Piano Farina, per la passeggiata guidata dal Cai di Caccamo. Alle 13 «Sapori Madoniti», ovvero un pranzo organizzato presso il Ristoro dello Scoiattolo, a Piano Battaglia. Alle 15 alla faggeta di Piano Battaglia il momento letterario con «Sulle tracce del territorio: un viaggio raccontato», presente la scrittrice Giovanna Gebbia, che racconterà il suo libro d'esordio *Sulle tracce del passato*. Alle 17 «Madonie in Jazz», esibizione di Anita Vitale e Roberto



Voce d'eccezione. Anita Vitale

Brusca (voce e piano), dalla dolina di Piano Battaglia, nei pressi del Ristoro dello Scoiattolo. Il duo proporrà un repertorio jazz classico e moderno, nonché brani originali. Un mix di musica rivisitata attraverso la creatività di Roberto Brusca e impreziosita dalle vibrazioni intimiste della voce di Anita Vitale. «Le Alte Madonie - spiega Massimiliano Patricola, direttore organizzativo della rassegna - sono un territorio di grande valore dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, ricco di cultura e tradizioni legate alla frequentazione della montagna. Un ambiente bellissimo ed allo stesso tempo fragile, da valorizzare e proteggere».

Il 12 agosto appuntamento alle 17 a Palermo, in viale Regione Siciliana all'altezza di Trionfante Antichità. Alle 17 a Caccamo, ai piedi del Castello; ore 18,30 arrivo a Piano Zucchi. Il contributo richiesto è di 15 euro, inclusa la degustazione. Il 14 agosto appuntamento alle 9,30 a Palermo, in viale Regione Siciliana all'altezza di Trionfante Antichità; ore 9,30 a Caccamo, ai piedi del Castello; ore 11,15 arrivo a Piano Battaglia - il Grifone. Il contributo richiesto è di 20 euro incluso il pranzo al Ristoro dello Scoiattolo. Per info e prenotazioni: 338/9745353 Massimiliano - 339/2009857 Giuseppe - 328/1383253 Filippa - 338/2661245 Elio.

Gomme usurate?

Scegli la sicurezza, passa da Barone Revisione & Gomme.

LE OFFERTE DI LUGLIO*:		
DUNLOP	KELLY TIRES	KELLY TIRES
185/60 - 15 € 300	165/70 - 14 € 190	185/60 - 15 € 240
205/55 - 16 € 300	185/60 - 14 € 200	205/55 - 16 € 260
225/45 - 17 € 370	185/65 - 15 € 220	225/45 - 17 € 300

*Prezzi IVA inclusa sull'acquisto di 4 pneumatici.

INOLTRE, SE ACQUISTI
GOODYEAR DUNLOP

GRATIS per un anno l'assicurazione:
- Sostituzione in caso di danno accidentale
- Soccorso stradale in tutta Italia

BRG BARONE REVISIONE & GOMME SRL
Viale Regione Siciliana N.O. 3666 - 90145 Palermo (PA)
Tel. 091 6853687 - baronerevisionegomme@gmail.com
www.baronerevisionegomme.it

SUPER SERVICE
Esperti in pneumatici e servizi per l'auto